

I CAMBI

Table showing currency exchange rates for various countries like USA, Japan, Europe, etc.

BOT

Table showing bond yields for 3 and 12 months.

Borsa

Mercato azionario in calo nella seduta dell'effettiva ripresa dell'attività: con scambi che tornano sui livelli consueti (2,34 miliardi di euro di controvalore), l'indice Mibtel cede a fine seduta 11,21% mentre il Numtel è in calo dell'1,28%. L'andamento è in linea con quello delle altre piazze europee e contrasta invece con quello di Wall Street, che beneficia della politica di tagli fiscali annunciata ieri dal presidente Bush. Dopo una mattinata contrastata, nel pomeriggio anche i titoli che precedentemente erano in rialzo hanno registrato un'inversione di tendenza: in particolare, è quanto è successo alla Fiat che chiude in calo (-2,65%) dopo aver toccato ieri mattina i massimi da oltre un mese.

Reso noto il bilancio dell'attività nel 2002. Tra gli investitori istituzionali prevalgono quelli esteri

Consob, raddoppiate le ispezioni

MILANO È cresciuta l'attività ispettiva della Consob nel 2002. Facendo il punto sul lavoro svolto la Commissione ha reso noto di aver effettuato 17 verifiche ispettive, pressoché il doppio rispetto alle 9 del 2001. Le verifiche sono state condotte nei confronti di 5 Sim, 3 Sgr, 1 agente di cambio, 2 banche, 4 società di revisione, 1 società quotata, 1 società che ha lanciato un'Opn nei confronti di una quotata. Inoltre sono stati segnalati alla magistratura sette casi di ipotesi di insider trading e nove di appalto. In tutto sono ottanta i rapporti trasmessi per presunte violazioni sanzionabili penalmente.

Quanto alle attività borsistiche le assicurazioni e le fondazioni sono state prevalentemente venditrici nel 2002, mentre le banche e le società di capitali hanno aumentato le partecipazioni nelle società quotate. Questa la dinamica osservata dalla Con-

Premafin sale all'81% in Sai

MILANO Il 30 dicembre scorso, alla vigilia dell'efficacia della fusione di Sai con Fondiaria la holding della famiglia Ligresti, Premafin, ha portato dal 75,02% all'81,17% la propria partecipazione in Sai. La segnalazione della Consob conferma le indiscrezioni emerse proprio in quella giornata, quando erano passati al mercato dei blocchi titoli Sai pari al 5,4% del capitale, e la Premafin era stata indicata come acquirente. La holding di Ligresti avrebbe inteso così mantenere la propria quota al 33,3% nella compagnia post-fusione.

sob attraverso l'analisi delle comunicazioni relative alle partecipazioni rilevanti. I dati evidenziano un sostanziale equilibrio tra acquisti e vendite; un quarto delle dichiarazioni è stato effettuato da investitori istituzionali, e tra questi prevalgono gli investitori esteri (2/3 del totale). Tra gli esteri prevalgono gli acquisti, tra gli italiani le vendite.

Prevalenza delle vendite si riscontrano inoltre tra le persone fisiche (119 vendite contro 102 acquisti), le fondazioni (39 contro 21) e le assicurazioni (32 contro 12). Situazione opposta per le banche (118 acquisti, 88 vendite) e le società di capitali (182 contro 130).

Nel 2002 le società con titoli quotati in borsa sono state 237, di cui 6 estere, 13 al Restretto e 45 al Nuovo mercato, un quadro sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

La società di Gnutti potrà ancora acquistare un ulteriore 6,3%

Hopa incrementa la sua partecipazione e raggiunge il 5,5 per cento in Olivetti

MILANO Hopa incrementa ulteriormente la sua partecipazione in Olivetti portandola all'11,8% potenzialmente, al 18 dicembre, quota che potrà diventare utile una volta che il gruppo Pirelli-Telecom Italia deciderà di avviare l'accorciamento della catena di controllo.

Olimpia detiene una quota di poco inferiore al 30% di Olivetti, holding di controllo del gruppo Telecom. Hopa e Olimpia hanno siglato il 19 dicembre un accordo per l'ingresso di Hopa in Olimpia con il 16% del capitale. Olimpia è attualmente partecipata al 60% da Pirelli, al 20% da Edizione Holding e con un 10% ciascuno da Unicredit e da Banca Intesa.

La finanziaria di Emilio Gnutti, secondo le comunicazioni Consob, è salita al 5,511% in Olivetti e può acquisire direttamente o indirettamente tramite sue controllate un ul-

teriore 6,340% attraverso accordi contrattuali e conversione di strumenti convertibili. Hopa è titolare di un prestito obbligazionario Olimpia convertibile in azioni Olivetti e di obbligazioni convertibili Olivetti.

La quota Hopa in Olivetti risultava del 4,233% il 10 dicembre scorso. Ai primi di dicembre una comunicazione Consob parlava di Hopa al 3,556% in Olivetti con la possibilità di acquistare un ulteriore 4,684%.

Le partecipazioni di Olimpia e Hopa, sommate, superano abbondantemente la soglia del 30% di Olivetti, sopra la quale, secondo la normativa italiana, scatta l'obbligo di offerta totalitaria sulla partecipata. Olimpia ha però detto, in occasione dell'annuncio dell'intesa con Hopa che le parti venderanno quote per portare la partecipazione sotto il 30%.

AZIONI

Main table of stock prices and movements for various companies, including AS ROMA, ACEA, ACEGAS, etc.

Table of stock prices and movements for various companies, including FINECOGROUP, IMI, IRI, etc.

Table of stock prices and movements for various companies, including MILASS W05, MILANO ASS, MILANO ASS R, etc.